



Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara
Presidio Ospedaliero di Pescara
Direzione Sanitaria

Prot. n. 1718 DS D10

Pescara, li 20 NOV. 2013

ANTICIPATA A NEW FAX

- Al Segretario Provinciale Nursind
Sig. Antonio Argentini
- Al Responsabile Ufficio Gestione del Patrimonio
Settore Edilizia
Ing. Vittorio Morganti
- Al Responsabile Ufficio Prevenzione
Protezione e Sicurezza Interna
Ing. Antonio Busich
- Al Responsabile Servizio Prevenzione e Sicurezza
Ambienti di Lavoro
Dr. Antonio Caponetti
- Alla Responsabile Ufficio Infermieristico PP.OO.
Dr.ssa Maria Rita Cacciagrano
- e p.c. Al Direttore Sanitario AUSL Pescara
Dr. Fernando Guarino
- Al Coordinatore Direzioni Mediche PP.OO.
Dr. Valerio Cortesi

Oggetto: sistemazione e manutenzione periodica spogliatoio donne - area seminterrato P.O. Pescara

In riferimento alla nota di codesta O.S. Prot. n. 00025 del 12/11/2013, inerente l'oggetto ed allegata alla presente, si informa la S.V. che, a seguito di segnalazioni di personale infermieristico ed ausiliario riguardanti infiltrazioni di acqua e caduta di calcinacci dal controsoffitto di un vano dello spogliatoio centralizzato femminile, nel periodo dal 02/11/13 al 08/11/13 questa Direzione ha effettuato dei sopralluoghi congiunti con i Sigg.ri Geometri dell'Ufficio Gestione Patrimonio e la Ditta SIRAM per individuare e rimuovere le cause delle stesse.

A far data dal 08/11/2013 sono iniziati i lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione e pavimentazione di un bagno della sezione maschile dell'U.O. Psichiatria, sita al primo piano ala sud del P.O., dove è stata individuata la causa di tali infiltrazioni che hanno coinvolto anche il sottostante ambulatorio di uroflussimetria della Chirurgia Pediatrica.

Tali lavori sono in via di ultimazione e prevedono, una volta asciugate le macchie di

umidità, il ripristino della tinteggiatura e della controsoffittatura dei suddetti ambienti.

Inoltre, per valutare le criticità segnalate dall'O.S. Nursind nella suddetta missiva, in data 19/11/2013 si è svolto un ulteriore sopralluogo congiunto nello spogliatoio centralizzato femminile alla presenza dell'Ing. Busich e del T.P. Sig. Santangelo dell'UPPSI, dell'Ing. Morganti dell'U.G.P. del Dr. Del Duca di questa Direzione e del Referente di cantiere della ditta SIRAM Sig. Gernone.

I presenti hanno concordato i seguenti interventi:

- per individuare e possibilmente eliminare l'origine dei miasmi maleodoranti la SIRAM effettuerà lo smontaggio della controsoffittatura limitrofa ai bagni per ispezionare gli scarichi delle acque nere, oltre all'ispezione e sigillatura dello scarico a pavimento dello stesso bagno;
- la stessa SIRAM provvederà all'ispezione, messa in sicurezza e ripristino della controsoffittatura nello spogliatoio oggetto di infiltrazioni di acque chiare e caduta di calcinacci;
- per rendere ben visibile l'uscita di sicurezza, già dotata di segnaletica a norma, è stata rimossa una porta che separava il corridoio di ingresso/uscita dello spogliatoio da un vano provvisto della suddetta uscita di sicurezza dalla quale si accede al soprastante piazzale dell'ingresso malati; inoltre l'U.G.P. prevede il potenziamento dell'apposita segnaletica per indicare la via di fuga e l'uscita di sicurezza all'interno dello spogliatoio;
- per migliorare i ricambi d'aria e le condizioni ambientali complessive si prevedono una serie di interventi edili ed impiantistici con creazione di un unico ambiente e riqualificazione dei servizi igienici e delle docce, come già avvenuto per lo spogliatoio centralizzato maschile; tali interventi saranno specificati in un apposito cronoprogramma in via di predisposizione da parte dell'Ufficio Gestione del Patrimonio.
- Riguardo l'inadeguata pulizia dei locali e la mancanza di sapone e carta igienica si precisa che la ditta Diemme, affidataria del servizio di pulizia, effettua presso gli spogliatoi centralizzati i seguenti servizi:

- pulizie ordinarie continuative dal lunedì al sabato dalle ore **10.00** alle ore **11.30**;
- pulizie periodiche secondo il calendario stabilito per le aree a basso rischio;
- rifornimento materiale di consumo (carta igienica, copriwater monouso, asciugamani in carta monouso, sapone liquido) tutti i giorni ed al bisogno, oltre alla prima installazione di portarotoli, dispensatori di sapone e carta e sostituzione di quelli danneggiati.

Si evidenzia inoltre che sono stati segnalati a questa Direzione sia dalla Diemme che dall'Ufficio Gestione Patrimonio numerosi furti di tali materiali di consumo e diversi danneggiamenti dei dispensatori, dei sanitari e degli arredi dei servizi igienici e delle docce di entrambi gli spogliatoi: spiace ricordare che a tali locali, dotati di accessi allarmati e videosorvegliati, possono accedere riservatamente i soli dipendenti AUSL, della Diemme e della SIRAM/OMNIA con badge abilitato.

Si invita pertanto codesta O.S. a sensibilizzare il Personale affinché siano prontamente segnalati a questa Direzione eventuali ulteriori furti e danneggiamenti: ciò permetterà, attraverso la Vigilanza interna e le forze di Polizia, la rapida effettuazione di indagini volte a rintracciare e punire gli eventuali colpevoli.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE MEDICO P.O.
(Dot. **Fortunato**)




NURSIND
 SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Sindacato Rappresentativo Comparto Sanità
 Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
 FAX 085-9943084
 Fax .085.8562177- Fax 0864-950307
 E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it

- Gen. Paz.
- Coord. P.O.
- DIP. PREV.
- P.O. PE
CONFEDERAZIONE
GENERALE UPSI
UNITARIA
CGU – CISAL

Pescara li 12.11.2013 prot. n° 00025

AL DIRETTORE SANITARIO ASL PESCARA
 Dott GUARINO
 AL COORDINATORE DIREZIONE MEDICHE P.O. ASL PESCARA
 DOTT. CORTESI
 AL RESPONSABILE - SERVIZIO PREVENZIONE SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
 DOTT. CAPONETTI
 AL RESPONSABILE UFFICIO PROTEZIONE E SICUREZZA INTERNA
 DOTT. Busich Antonio
 AL DIRETTORE SANITARIO PO DI PESCARA
 Dott FORTUNATO
 ALLA RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO
 SERVIZIO INFERMIERISTICO PO PESCARA-PENNE-POPOLI
 DOTT.ssa MARIA RITA CACCIAGRANO

Oggetto: Richiesta sistemazione e Manutenzione periodica in particolare dello Spogliatoio donne ubicato nei Sotterranei del PO Pescara ai sensi T.U. sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008)

La scrivente Organizzazione Sindacale Nursind della Provincia di Pescara

COMUNICA

Che sono pervenute alla scrivente diverse segnalazioni riguardante le condizioni in cui versa lo Spogliatoio donne ubicato nei Sotterranei del PO Pescara utilizzato dal personale del comparto con violazione del T.U. sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/2008) mentre il personale medico utilizza i locali del reparto.

La scrivente Org. Sindacale Nursind

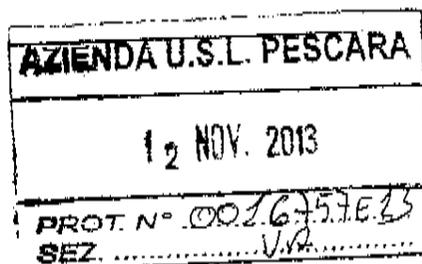
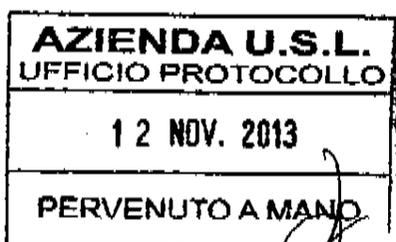
CHIEDE

La risoluzione delle problematiche esposte di cui allega scheda di segnalazione cumulativa riassuntiva, entro 7 giorni in caso contrario saranno segnalate le violazioni alle autorità competenti.

Si ricorda che da diversi anni vengono fatte segnalazioni in merito senza una risoluzione definitiva.

Si allega alla presente : 1) scheda di segnalazione cumulativa; 2) allegato 4 del Dlgs 81/2008

ai sensi della legge n 241 / 1990



Il Segretario Provinciale
 Nursind Pescara
 Argentini Antonio

Argentini Antonio



NURSIND
 SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Sindacato Rappresentativo Comparto Sanità
 Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
 FAX 085-9943084
 Fax .085.8562177- Fax 0864-950307
 E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it

**CONFEDERAZIONE
 GENERALE
 UNITARIA
 CGU – CISAL**

Pescara li 12.11.2013 prot. n° 00025

SCHEDA SEGNALAZIONE

**Segnalazione Problematiche Spogliatoi sotterranei ASL PESCARA
 PO Pescara**
Spogliatoio X Donne

Le seguenti problematiche riscontrate nei locali degli Spogliatoio Donne
 sotterranei del PO di Pescara:

- X Odori nauseabondi; ✓
 - X Infiltrazioni acque bianche; ✓
 - Infiltrazioni acque sporche;
 - X Pannello soffitto pericolante; ✓
 - X Mancata o inadeguata ventilazione e ricambio d'aria;
 - X Mancata o inadeguata pulizia locali;
 - X Mancanza di sapone e carta igienica;
 - X Mancanza di uscite di sicurezza; ✓
 - X Situazione di carenze strutturali;
 - X Manutenzione Bagni straordinaria periodica;
 - X caduta di calcinacci; ✓
- Danneggiamento Porte Armadietti Pavimento Bagno Doccia;
- X Richiesta posizionamento Telefono interno da utilizzare in caso di emergenza



NURSIND
SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA
Sindacato Rappresentativo Comparto Sanità
 Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508
 FAX 085-9943084
 Fax .085.8562177- Fax 0864-950307
 E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it

CONFEDERAZIONE
GENERALE
UNITARIA
CGU – CISAL

Pescara li 12.11.2013 prot. n° 00025

(Digs 81/2008) Allegato n 4

1.12. Spogliatoi e armadi per il vestiario

1.12.1. Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali.

1.12.2. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. Nelle aziende che occupano fino a cinque dipendenti lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi; in tal caso i locali a ciò adibiti sono utilizzati dal personale dei due sessi, secondo opportuni turni prestabiliti e concordati nell'ambito dell'orario di lavoro.

1.12.3. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili.

1.12.4. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

1.12.5. Qualora i lavoratori svolgano attività insudicianti, polverose, con sviluppo di fumi o vapori contenenti in sospensione sostanze untuose od incrostanti, nonché in quelle dove si usano sostanze venefiche, corrosive od infettanti o comunque pericolose, gli armadi per gli indumenti da lavoro devono essere separati da quelli per gli indumenti privati.

1.12.6. Qualora non si applichi il punto 1.12.1., ciascun lavoratore deve poter disporre delle attrezzature di cui al punto 1.12.4. per poter riporre i propri indumenti.

1.13. Servizi igienico assistenziali

1.13.1. Acqua

1.13.1.1. Nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze deve essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente; tanto per uso potabile quanto per lavarsi.

1.13.1.2. Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua devono osservarsi le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie.

1.13.2. Docce

1.13.2.1. Docce sufficienti ed appropriate devono essere messe a disposizione dei lavoratori quando il tipo di attività o la salubrità lo esigono.

1.13.2.2. Devono essere previsti locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi. Le docce e gli spogliatoi devono comunque facilmente comunicare tra loro.

1.13.2.3. I locali delle docce devono avere dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene.

1.13.2.4. Le docce devono essere dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

1.13.3. Gabinetti e lavabi

1.13.3.1. I lavoratori devono disporre, in prossimità dei loro posti di lavoro, dei locali di riposo, degli spogliatoi e delle docce, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi.

1.13.3.2. Per uomini e donne devono essere previsti gabinetti separati; quando ciò sia impossibile a causa di vincoli urbanistici o architettonici e nelle aziende che occupano lavoratori di sesso diverso in numero non superiore a dieci, è ammessa un'utilizzazione separata degli stessi.

1.13.4. Pulizia delle installazioni igienico-assistenziali:

1.13.4.1. Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni, alle latrine, ai dormitori ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro.

1.13.4.2. I lavoratori devono usare con cura e proprietà i locali, le installazioni e gli arredi indicati al comma precedente.